

LA FONTANA DEL VILLAGGIO



Bollettino Parrocchiale SS. Nazaro e Celso, Arosio

GIUGNO 2019

AI NOSTRI LETTORI

Aspettiamo articoli (brevi), richieste, materiali, suggerimenti e ...
collaboratori.

Stabiliamo un **CONTATTO** e restiamo in **CONTATTO**.

fdv_arosio@libero.it

MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

Aspettando la Madonna

Ormai è diventato per me un evento quasi familiare: qualche anno fa sono andato ad accoglierla a Perticato, l'anno scorso a Inverigo e, quest'anno, avrò la fortuna di salutarla nel mio paese.

Anch'io, come tantissimi altri fedeli, nel rivolgere gli occhi al cielo accuserò sensazioni ed emozioni bellissime e irripetibili.

Sarà sicuramente una presenza discreta, silenziosa e genuina. Bianca e splendente, accompagnerà con la preghiera e con le sane intenzioni la nostra comunità nel corso di tutta la prossima settimana. Sarà un'occasione in più per riflettere sui mali terreni e sulle violenze perpetrate quotidianamente verso i più deboli; perchè, in più di cent'anni, da quando cioè la Madonna è apparsa ai tre pastorelli, il messaggio di Fatima ha saputo raggiungere tante sofferenze e le ha consolate. Accogliamo quindi la presenza di questa Madonna pellegrina come un dono che Dio fa a tutta la nostra bella comunità.

Tutto questo a mio avviso che cos'è se non un segno dettato dalla Divina Provvidenza?

Alvise

ATTO DI CONSACRAZIONE

Grazie Madonna di Fatima! Grazie Cuore Immacolato di Maria!

Grazie perché sei venuta a Fatima, per aiutare il Tuo Gesù a salvare il mondo.

Grazie per essere venuta ad Arosio per portarci Gesù mediante la via della preghiera, della conversione, della penitenza, della vocazione e dell'affidamento.

In questi giorni hai fatto grandi cose tra noi: folle a pregare, folle a celebrare, folle al confessionale, folle ad accendere le candele votive come desiderio di allungare la presenza orante, simboleggiata dai ceri, folle che non potendo abbracciarti Ti hanno fatto almeno toccare con i loro fazzolettini. Grazie Madonna della mia preadolescenza, Madonna della mia vocazione, Madonna del mio sacerdozio.

Ma il grazie non è parola vuota. Il grazie è una vita evangelica. Pertanto consacrando a Te Ti offriamo i nostri pensieri, i nostri sentimenti, la nostra volontà, il nostro cuore. Ti chiediamo la forza di sceglierti sempre come Mia-Donna, Ma-Donna. E poiché Tu ci proteggi ci impegniamo:

- a recitare ogni giorno il S. Rosario in famiglia o da soli
- a offrirti il 1^a sabato di ogni mese per avere la perseveranza finale
- ad accostarci il più spesso possibile ai sacramenti della Confessione e della Comunione
- a partecipare attivamente alla celebrazione eucaristica
- a pregare per le vocazioni

E Tu continua a venire, come sei venuta in questi giorni. Eri presente. La bella statua era solo il segno della tua presenza invisibile.

E allora vieni nella nostra parrocchia

vieni nelle famiglie che oggi sono così in crisi

vieni nei nostri bambini che dobbiamo difendere contro un mondo perverso

vieni nella gioventù attratta da cose facili e insoddisfacenti e dal permissivismo

vieni negli adulti tentati di indifferenza religiosa

vieni negli anziani un po' confusi da questo mondo moderno, arrischiano di sciupare la sapienza accumulata negli anni.

Vieni per tutti a parlarci di cielo per superare il materialismo e il relativismo

Vieni a parlarci di Dio, nel frastuono assordante dei mezzi di in-comunicazione

Vieni a parlarci di amore per poter costruire una vera civiltà dell'amore

Vieni a portare lavoro ai disoccupati, salute agli ammalati, serenità a coloro che soffrono.

Vieni a chiamare tanti giovani al sacerdozio e alla vita religiosa.

Noi ci affidiamo a Te con quell'antica e stupenda preghiera: *"sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le nostre suppliche, di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta"*.

E infine,

poiché Gesù ti ha affidato a Giovanni e quindi a noi, ti custodiamo, con l'Eucaristia, come il nostro più grande tesoro, quel tesoro che un giorno verremo a contemplare in cielo.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Nei giorni dal 26 al 28 aprile il gruppo dei preadolescenti di Arosio e Carugo si sono recati a Roma per il pellegrinaggio sulle orme dei santi. Il gruppo è stato guidato da don Luca, le responsabili di oratorio Giorgia e Francesca e un gruppo di cinque educatori. È stata un'esperienza a conclusione del percorso svolto durante la catechesi settimanale. I preadolescenti hanno avuto modo di ascoltare diverse testimonianze come Costanza Miriano e suor Victoria che hanno contribuito ad arricchire tramite un'esperienza concreta il loro cammino. Non sono mancati i momenti di divertimento e svago tra i ragazzi delle diverse parrocchie che hanno potuto conoscersi e vivere l'esperienza insieme. L'atmosfera che si respira a Roma ci ha permesso di poter vivere appieno la parola fraternità attraversando le vie e la storia che la città ci racconta. Esperienza culminante del pellegrinaggio è stata senza dubbio la partecipazione all'Angelus di Papa Francesco che ha concluso il suo discorso salutandoci e augurandoci buon cammino. Da queste parole non possiamo che prender spunto e accogliere l'invito per proseguire il percorso in modo autentico, pieni di gioia.

PRIMA COMUNIONE

Domenica 19 maggio i nostri bambini si sono incontrati con Gesù aprendo a Lui i loro cuori.

E, ricordando le parole di Gesù stesso "Lasciate che i bambini vengano a me perché di questi è il regno dei cieli" (Mt. 19, 13-15), noi li abbiamo accompagnati perché possano camminare sempre accanto a Lui.

L'Eucarestia è dunque il primo passo che i nostri bambini hanno fatto, dopo il Battesimo, per poter intraprendere il cammino della loro vita con Gesù.

Noi genitori, catechisti ed educatori, dobbiamo sostenere i bambini durante il loro cammino di fede prendendoli per mano e accompagnandoli all'incontro con Gesù ogni giorno ma in particolar modo durante la Messa della domenica dove la celebrazione dell'Eucarestia ci mette in comunione con il Padre.

A nome di tutte le mamme e catechiste rivolgo un particolare ringraziamento a Don Angelo, alle Suore e a tutta la Comunità parrocchiale che con affetto ci sono stati vicini in questa giornata di gioia.

Una mamma catechista



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

28 aprile 2019, come ogni anno la nostra parrocchia festeggia con una celebrazione comunitaria gli anniversari di matrimonio.

Quest'anno tocca anche a noi che festeggiamo 30 anni!

Ma è così importante festeggiare l'anniversario di matrimonio? Sì!

Per ricordarsi che, nonostante gli anni che passano, le gioie e i dolori, è bello fermarsi e ribadire TI AMO e ti amo davanti a Dio e ringraziare Dio che ci ha donato questo amore che ci tiene uniti.

Per ricordare ai nostri figli che i loro genitori, con amore fatica e sacrificio, si impegnano quotidianamente per mantenere vivo il loro matrimonio.

Ma perché festeggiare un momento così intimo con una celebrazione comunitaria? È bello condividere con tutti la nostra gioia, testimoniare davanti a tutta la comunità che questo nostro amore è un grandissimo dono di Dio, perché è anche con l'aiuto della fede che riusciamo ad essere così umili da saper fare un passo indietro come individui per crescere come coppia.

Personalmente noi vogliamo cercare di essere un esempio di coppia cristiana per i nostri figli pur lasciandoli liberi nelle loro scelte.

Grazie quindi a Don Angelo, al gruppo famiglia e a tutta la comunità che ha festeggiato con noi. Grazie anche a chi ha preparato lo squisito pranzo seguito alla cerimonia.

Barbara e Marco.

CHE COSA E' SUCCESSO AD AROSIO...

GRUPPI DI ASCOLTO: LA RICCHEZZA DELL' ESODO

Anche quest'anno si è concluso il percorso per i Gruppi d'ascolto, che sono vivi nella nostra parrocchia da molto tempo.

Negli ultimi due anni, abbiamo imparato a conoscere il libro dell'Esodo, un testo tutt'altro che semplice, più che un libro storico è un racconto teologico: vuole proporre un messaggio su chi è Dio e su come agisce nella storia umana.

In questo senso il suo contenuto è valido per ogni tempo: spesso, condividendo la sua lettura durante gli incontri, l'Esodo ci ha stupiti per l'attualità del suo messaggio.

Più volte infatti Dio aiuta il suo popolo, ma poi gli uomini, fragili creature, si dimenticano di Lui e ripiombano nell'errore.

Così accade anche nella nostra vita, nei momenti in cui tutto va bene, tendiamo a non ricordarci di Dio, ma poi, nel momento del bisogno... ci accorgiamo che in realtà Dio ci era sempre stato accanto, pronto a sollevarci ad ogni caduta, misericordioso nel suo instancabile desiderio di perdonarci.

Le serate dei Gruppi di Ascolto radunano persone anche molto diverse tra di loro, ma con un desiderio in comune: attingere alla ricchezza della Parola di Dio.

Chiunque è ben accolto a partecipare, anzi, è Dio stesso che invita tutti a gustare il suo messaggio per ciascuno di noi.

Ci vediamo il prossimo anno...

Bianca

Anche quest'anno nella nostra parrocchia è proseguito il cammino dei Gruppi d'Ascolto, cominciato ben 25 anni fa. In questo percorso di lettura e riflessione sulla Parola di Dio, che nel tempo ha dato l'occasione di incontrare diversi libri biblici, sia del primo che del secondo Testamento, da ottobre 2018 a maggio 2019 ci siamo soffermati sulla seconda parte del libro dell'Esodo (capitoli da 14 a 40), per concludere la lettura, iniziata lo scorso anno, di questo splendido testo, che parla anche oggi alla nostra vita, proponendoci un cammino di vera libertà: *liberi per servire*.

L'esperienza dei GdA è davvero preziosa, perché permette ad ogni partecipante al gruppo di ascoltare la Parola, di meditarla e di applicarla al proprio vivere quotidiano, attraverso uno scambio reciproco molto costruttivo per tutti. Quello che il Signore annuncia attraverso il testo tocca la vita di ciascuno in modo particolare e la condivisione con gli altri di ciò che la Parola suscita nel proprio vissuto arricchisce tutti e crea relazioni belle e significative tra i membri del gruppo. Perciò posso proprio dire che i GdA sono davvero un'esperienza di comunione, che si realizza nei luoghi della vita quotidiana, ed un cammino di comunità, dove reciprocamente ci si aiuta a stare con il Signore.

I GdA presenti nella nostra parrocchia sono tanti (l'elenco è stato dato in occasione delle benedizioni natalizie). L'invito rivolto a tutti è a parteciparvi. Provare per credere!

Un'animatrice

ORATORIO 2019

L'estate è alle porte e i preparativi per l'oratorio estivo stanno entrando nel vivo. Quest'anno lo slogan è «**Bella storia!**» un'esclamazione di gioia e di stupore che dice quanto possa essere bella la vita se vissuta dentro il progetto di Dio e nell'incontro con Lui. Ai ragazzi chiederemo di "starci" dentro una vita che viene accolta come un dono di Dio, ricca di quel "talento" che ci viene affidato per la nostra felicità e perché sia speso per il bene di tutti.

L'oratorio inizia [il 10 giugno](#) e come ogni anno collaboreremo con il Comune per il servizio mattutino; nel pomeriggio arriveranno gli animatori dell'oratorio pronti a fare vivere una "Bella storia" ai partecipanti. Nella settimana si alterneranno giochi, laboratori, gite e giornate speciali, senza dimenticarci della preghiera che accompagnerà ragazzi e animatori durante l'estate. Con gioia siamo pronti per iniziare.. e tu?

Ti aspettiamo!

Giorgia Castelmare

CONSIDERAZIONI SU SAN SEVERINO MARCHE

A distanza di un mese dall'ultima visita a San Severino Marche sono soprattutto le considerazioni che prevalgono sulle impressioni. Il motivo pratico della due giorni era di raccogliere informazioni dettagliate sui mobili necessari al Monastero delle Clarisse ma anche di verificare come fosse evoluta l'emergenza terremoto. Valore aggiunto alla nostra presenza: oltre a persone della Caritas/ACLI, c'erano una rappresentanza dei giovani e suor Michela.

Prima constatazione: le sorelle con a capo Madre Rosella Chiara mi sono sembrate molto attive sia rispetto alla nostra accoglienza (siamo stati trattati magnificamente sotto ogni aspetto: cordialità di rapporti e soprattutto la cucina!) sia perché hanno quasi finito di sistemare autonomamente una parte del monastero: quella del noviziato, la meno danneggiata. Considerazione: queste sorelle hanno una marcia in più a disposizione e la mettono a frutto... anche come esempio per la loro popolazione.

Seconda constatazione: i tempi della ricostruzione sono ancora lunghi e anche con ulteriori imprevisti poco piacevoli. Tutti sapranno della caduta del tendone adibito a chiesa del Don Orione sotto una forte nevicata nel mese di febbraio ultimo scorso! Considerazione: bisogna stare vicino ai settempedani, non hanno bisogno di denaro (forse sì, ma non è la cosa più importante) ma di sentire la nostra solidarietà, il nostro sostegno. I nostri giovani si sono già prenotati per una visita in agosto, perché non pensare anche a qualche altra iniziativa di coinvolgimento della nostra gente arosiana/brianzola?

La Caritas Parrocchiale

Per non dimenticare.....

Giovedì 9 maggio i bambini della scuola dell'infanzia hanno festeggiato la loro mamma. Tutti insieme abbiamo fatto visita alla Madonna di Fatima. Dopo aver recitato (benissimo!) la preghiera del "Ti adoro", ogni bambino insieme alla sua mamma è salito sull'altare ad attaccare un cuore di cartoncino rosa su un grande cuore rosso. Un gesto significativo, altamente simbolico con il quale ogni mamma ha affidato al grande cuore di Maria il proprio cuore sul quale è scritto il nome di suo figlio. Tutte insieme abbiamo poi recitato la preghiera di consacrazione del nostro bambino alla Madonna di Fatima. Ad un certo punto essa recita: "Pongo tra le tue braccia ... (ognuna ha detto il nome del proprio figlio), stringilo al tuo seno, è anch'esso figlio tuo; [...] totalmente e per sempre". Ho pensato quanto sia vero che io abbia il bisogno di porre ciascun mio figlio nelle braccia di Maria, perché il desiderio di saperlo felice, amato, protetto e mai lasciato solo, è così profondo che posso affidarlo con fiducia solo a braccia eterne e divine, che tutto possono. E ho pensato che io stessa ho bisogno di queste braccia materne per riposare nel loro abbraccio ogni giorno della mia vita.

Benedetta



APPUNTAMENTI DA RICORDARE E...proposte per l'estate

9 giugno
Festa della Terza Età

28-29-30 giugno
Fiaccolata da Monte Berico per la Festa dell'Oratorio

30 giugno
Pranzo dei collaboratori

13 giugno
Scuola dell'Infanzia incontro formativo per i genitori

10 GIUGNO inizio Oratorio Estivo

ANNUNCIO VACANZE

- Dal 20 al 27 luglio vacanza a Caspoggio per ragazzi dalla terza elementare alla terza media.
- Dal 14 al 21 giugno pellegrinaggio nelle Repubbliche Baltiche

ANAGRAFE

CON IL BATTESIMO

SONO ENTRATI NELLA NOSTRA COMUNITA'

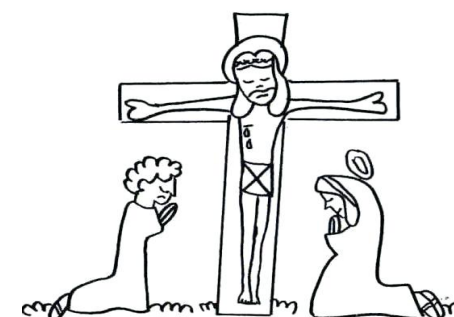
Aprile 2019 Corbetta Christian, Giacometti Alessio, Lolli Ceroni Luigi

Maggio 2019 Ciceri Alessandro, Colombo Luca, Donghi Federico, Turati Milani Carlo Maria



CHIAMATI DAL PADRE

Conforti Piera, Fratini Renato, Nespole Enrico, Fortunato Lucia, Longoni Angela, Radaelli Enrica, Clerici Cesarina, Longo Maria, Melillo Michelina, Gentile Vincenzo, Redaelli Rina.



LA REDAZIONE

Don Angelo, Suor Michela, Suor Mariangela, Moltrasio Francesca, Tanzi Virginia

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Amabile Chiara per la stampa, Fiora Torricelli per l'anagrafe e gli autori dei testi